



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE,
UMANE E STRUMENTALI**

Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e sviluppo sostenibile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4618 DEL 26/06/2013

OGGETTO: Art. 15 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Valutazione Ambientale Strategica. D.P.R. 357/97 e s.m.i. Valutazione di Incidenza. Comune di Città della Pieve. Piano Regolatore Generale, Parte strutturale. Parere motivato favorevole.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

Visto il Regolamento interno di questa Giunta.

Visto:

- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il d. lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la l.r. 22 febbraio 2005, n. 11 "Norme per il governo del territorio: pianificazione urbanistica comunale" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 383 del 16 aprile 2008 contenente prime disposizioni applicative e indirizzi in materia di procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i piani e programmi di competenza regionale;
- la l.r. 16 febbraio 2010 n. 12 in materia di valutazioni ambientali ed in particolare l'art. 23, secondo il quale le istanze di VAS presentate antecedentemente all'entrata in

vigore della legge regionale sono concluse ai sensi delle norme vigenti al momento dell'avvio del procedimento;

- le Direttive 79/409/CEE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici e 92/43/CEE "Habitat" che introducono la valutazione d'incidenza (V.Inc.a.);
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla V.Inc.A. per i siti naturalistici di interesse comunitario;
- la D.G.R. n.1274 del 29/09/2008 con la quale è regolata la nuova procedura di V.Inc.A.;
- la D.G.R. n. 5 del 08.01.2009 - Linee guida regionali per la Valutazione di Incidenza di piani e progetti;
- il progetto RERU (Rete Ecologica della Regione dell'Umbria) recepito con la citata l.r. 11/2005;
- che l'Autorità procedente, Comune di Città della Pieve, dava atto, con provvedimento n. 2 del 27.03.2009, che la procedura di formazione del nuovo PRG richiedeva l'applicazione della procedura di VAS, entrando in consultazione con l'autorità competente per la preparazione del processo, sin da marzo 2009;
- che l'Autorità procedente avviava la procedura a partire dalla pubblicazione di avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) dell'Umbria del 14/04/09, individuando il Soggetto Proponente e Autorità Procedente nel Comune stesso e l'Autorità competente per la VAS nel Servizio regionale competente per le Valutazioni ambientali;
- che l'Autorità procedente concordava con l'Autorità competente l'iter del processo, la relativa tempistica e le modalità di partecipazione, nonché l'elenco dei soggetti con competenze ambientali e gli Enti territoriali individuati ai sensi di quanto disposto dal comma 1 dell'art.13 del d. lgs. 152/06 e s.m.i.

Constatato che:

- la procedura di VAS è stata espletata, ai sensi del d. lgs. 152/06 e s.m.i. e in base alle prime disposizioni applicative regionali di cui alla D.G.R. 383/08;
- l'avviso di avvio della procedura di VAS è stato regolarmente pubblicato e l'iter del processo, la relativa tempistica e le modalità di partecipazione sono state concordate tra Autorità Procedente e Autorità competente, allargando la consultazione preliminare oltre a quelli previsti per legge, ad altri organismi ed associazioni il cui contributo potesse essere significativo per la redazione del Rapporto ambientale. La Conferenza di consultazione preliminare si è sviluppata in più incontri di settore e partecipativi dal mese di marzo al mese di maggio 2009;
- tutti i contributi pervenuti sono stati raccolti anche attraverso un apposito Questionario e considerati ai fini della corretta formazione della proposta di variante al PRG, Parte strutturale. Della fase della consultazione preliminare è stato dato ampio rendiconto nel Rapporto ambientale;
- che dopo la fase di consultazione preliminare ed a seguito di successive elaborazioni si è proceduto alla stesura definitiva degli elaborati del Piano parte Strutturale e, per quanto riguarda la VAS, del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica;
- che la proposta di variante al Piano Regolatore Generale, Parte strutturale, del Comune di Città della Pieve è stata adottata con D.C.C. n. 15 del 28 febbraio 2011 "Piano Regolatore Generale, Parte strutturale";
- che nel rispetto di quanto previsto dagli art. 13 e 14 del d. lgs. 152/06 e s.m.i. è stata assicurata la fase della consultazione del pubblico rendendo disponibile tutta la documentazione, relativa alla proposta di piano adottata, sui siti web del Comune di Città della Pieve e dell'Autorità competente VAS nonché, in formato cartaceo, presso lo stesso Comune, la Provincia di Perugia e l'Autorità competente per la VAS.

Rilevato che:

- dalla pubblicazione dell'avviso sul BUR, Parte Terza, n. 13 del 29.03.2011 è decorso il periodo utile di 60 giorni di cui all'art. 14 della Parte seconda del d. lgs. 152/06 e per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico (29/03/11 - 29/05/11);
- entro i termini stabiliti sono pervenute al Comune una serie di osservazioni da parte del pubblico sulla proposta di Piano ma nessuna è stata espressamente formulata ed inviata con riferimento al processo di VAS sui contenuti ambientali della proposta di Piano;
- il Comune di Città della Pieve e l'Autorità competente per la VAS hanno pertanto esaminato tutte le osservazioni evidenziando ai soli fini della VAS quelle che si sono potute considerare pertinenti con i contenuti e i tematismi del Rapporto Ambientale, sulla base dell'Allegato VI alla Parte Seconda del d. lgs. 152/06 e s.m.i., come riportate nella tabella 1 della Relazione conclusiva allegata e parte integrante del presente atto;
- al termine della fase della consultazione pubblica, per acquisire le valutazioni e i contributi dei Soggetti con competenze ambientali ai fini dell'espressione del Parere motivato, l'Autorità competente Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e Sviluppo sostenibile, ha convocato la Conferenza di VAS che si è svolta in due sessioni, la prima il 6 giugno 2011 e la seconda il giorno 22 giugno 2011;
- nel corso del primo incontro l'Autorità competente dava illustrazione delle risultanze istruttorie, dava illustrazione dei pareri pervenuti e dava illustrazione delle osservazioni pervenute;
- nel corso della seduta del 22/06/2011 veniva completata l'illustrazione delle osservazioni pervenute come riportate nella tabella 1 della Relazione conclusiva con le relative considerazioni. Veniva definito il piano di monitoraggio sulla base delle proposte presentate dal Comune di Città della Pieve e per quanto concerne gli aspetti paesaggistici il Servizio regionale Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio anticipava i contenuti del parere di competenza rilevando alcune necessari approfondimenti;
- in base ai contenuti del parere prot. n°102095 del 15/07/2011 del Servizio Regionale Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, il Comune di Città della Pieve chiedeva un incontro congiunto con il Servizio regionale medesimo e l'Autorità competente per la VAS;
- l'incontro, che si svolgeva il 09/09/2011, aveva quale esito quello di impegnare il Comune di Città della Pieve a produrre una specifica documentazione integrativa relativa agli impatti paesaggistici per cui il Comune chiedeva una sospensione dei termini del procedimento di VAS, confermata con propria nota 15440 del 21/11/2011, onde disporre del tempo necessario a produrre tutta la documentazione più adeguata;
- con nota 1851 del 13/03/2012, la Direzione regionale Beni Culturali trasmetteva al Comune di Città della Pieve il parere della Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Umbria con il quali si sollevano problematiche relative alla corretta individuazione del patrimonio archeologico assicurando nel contempo l'impegno alla tempestiva trasmissione di eventuali ulteriori richieste di integrazioni da parte della Soprintendenza B.A.P. dell'Umbria;
- con nota 548 del 11/01/2013 il Comune di Città della Pieve ha presentato la documentazione integrativa a compendio del Rapporto ambientale, relativa a quanto richiesto dal Servizio regionale Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio e con riferimento alla comunicazione della Direzione Regionale Beni Culturali di cui alla nota n. 1851 del 13/03/2012;
- con nota prot. n°11962 del 25/01/2013, il Servizio regionale Valutazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente per la VAS, provvedeva all'inoltro della documentazione integrativa, predisposta dal Comune di Città della Pieve, alla Direzione regionali per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria, alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Umbria, alla Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Umbria, al Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari, al fine di acquisire i pareri conclusivi di competenza per gli aspetti paesaggistici e dei beni culturali;

- con nota 29361 del 26/02/2013, il Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari, sulla base dei contenuti della documentazione integrativa trasmessa ha espresso una valutazione favorevole sul PRG in argomento;
- con nota n. 2204 del 19/03/2013, la Direzione regionali per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria trasmetteva il parere della Soprintendenza per i Beni archeologici dell'Umbria, con il quale si è preso atto che è stato aggiunto l'elenco delle aree di interesse archeologico come a suo tempo richiesto sebbene non evidenziate in cartografia con il simbolo grafico. Con la stessa nota si è ribadita la richiesta di ulteriori integrazioni che possono essere tuttavia meglio definite in fase di redazione della Parte operativa del nuovo PRG del Comune di Città della Pieve;
- con nota n. 2787 del 16/04/2013, la Direzione regionali per i Beni culturali e paesaggistici dell'Umbria trasmetteva le proprie osservazioni e quelle della Soprintendenza B.A.P. per l'Umbria con riferimento agli ambiti sottoposti a tutela paesaggistica;
- con nota prot. n. 7061 del 03/04/2013 l'ARPA Umbria ha comunicato che il set di indicatori proposto per il monitoraggio copre tutte le aree/matrici interessate dal piano e che gli indicatori relativi allo stato di qualità delle acque dovranno essere verificati con quelli vigenti del Piano Regionale di Tutela delle Acque. Inoltre dovrà essere aggiornato il cronoprogramma e dovranno essere definite le modalità operative di gestione del monitoraggio.

Rilevato inoltre che :

- il documento istruttorio, tutte le osservazioni, tutti i pareri pervenuti o consegnati nel corso delle sedute della conferenza o successivamente e i due verbali delle sedute della Conferenza sono depositati presso il Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e Sviluppo sostenibile insieme a tutti gli elaborati e documenti che costituiscono la proposta di variante generale al Piano Regolatore Generale, Parte strutturale del Comune di Città della Pieve;
- il parere ai fini della Valutazione di incidenza (D.P.R. 357/97 e s.m.i) è stato rilasciato positivamente dal competente Servizio regionale Aree protette con nota 130793 del 21/09/2011;
- è stata predisposta la Relazione conclusiva in data 07/06/2013, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, dalla competente Sezione Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Servizio Valutazioni ambientali: VIA, VAS e Sviluppo Sostenibile, comprensiva dell'Allegato A e dell'Allegato B relativi alle considerazioni svolte dall'Autorità competente e dal Comune di Città della Pieve sulle osservazioni pervenute dal pubblico e sui pareri rilasciati dai Soggetti con competenze ambientali.

Considerato che per tutto quanto istruito e per quanto emerso dai lavori della Conferenza e dai pareri pervenuti da parte dei soggetti con competenze ambientali, è possibile declinare le seguenti considerazioni del Piano Regolatore Generale, Parte strutturale, del Comune di Città della Pieve:

1. Gli obiettivi che il PRG, Parte strutturale, del Comune di Città della Pieve si prefigge, sono coerenti con il quadro di riferimento normativo e con gli scenari e le motivazioni ambientali delle scelte di Piano;
2. il Rapporto Ambientale comprende una adeguata analisi di contesto e una articolata motivazione ambientale sulla scelta dello scenario strategico del PRG; comprende inoltre una puntuale analisi degli effetti significativi sull'ambiente e delle misure previste per prevenire, ridurre e compensare gli effetti negativi e un adeguato sistema di monitoraggio ambientale;
3. la Sintesi non tecnica consente di cogliere gli elementi della proposta attraverso le informazioni essenziali, descrive in sintesi e con linguaggio non tecnico le informazioni, anche attraverso schemi e tavole originali significative. E' formulata correttamente come documento autonomo rispetto al Rapporto ambientale;

4. in merito agli esiti della consultazione ai fini della pubblica partecipazione si rileva:
- la fase della consultazione preliminare, preceduta peraltro dalla fase partecipativa prevista per il Documento Programmatico, è stata affiancata da un vero e proprio processo di partecipazione di cui il documento allegato al Rapporto ambientale riporta un completo resoconto;
 - il processo di VAS è stato pubblicizzato e la stesura del documento concordata e rivista con tutti i soggetti competenti in materia ambientale;
 - le consultazioni nella procedura di VAS per la variante al PRG, Parte Strutturale, del Comune di Città della Pieve sono stati momenti funzionali, non solo in modo formale, al perseguimento di una maggior sostenibilità delle scelte fatte ed i contributi espressi hanno rappresentato un utile materiale per l'impostazione del rapporto ambientale e per orientare il Piano;
5. la Valutazione d'Incidenza è stata effettuata sulla base di un accurato studio volto ad individuare e valutare i principali effetti che il PRG può avere sui siti interessati per le interazioni con la rete ecologica regionale (RERU), e tra le aree dei SIC.

Ritenuto sulla base di tutto quanto rilevato e considerato di poter provvedere alla espressione favorevole del Parere motivato al PRG, Parte strutturale del Comune di Città della Pieve, in conformità al disposto dell'art. 15 del d. lgs. 152/06 e s.m.i.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità.

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di esprimere un Parere motivato favorevole ai sensi dell'art.15 del d. lgs.152/06 e s.m.i. e una valutazione favorevole di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. al PRG, Parte strutturale, del Comune di Città della Pieve, nel rispetto delle seguenti osservazioni e condizioni:

Aspetti generali.

- Le cartografie tematiche allegate alla Relazione geologica, dovranno essere integrate con le nuove aree R3 classificate nel progetto di primo aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico approvato dall'Autorità di Bacino del Fiume Tevere in data 10/03/2010;
- per quanto concerne il tema dell' energia da fonti di energie rinnovabili, nei documenti di Piano e nel Rapporto ambientale vanno inseriti i riferimenti normativi al Decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, *Linee Guida per l'autorizzazione degli Impianti alimentati da fonti rinnovabili*, al Piano energetico regionale (PER) approvato con DGR 11/05/2005 n. 729, i cui indirizzi programmatici e di tutela sono vigenti e alla Deliberazione di Giunta Regionale 29 luglio 2011, n. 903, con cui è stata approvata la Strategia regionale per la produzione di energia da fonti rinnovabili 2011-2013.

Aspetti sul monitoraggio.

- Il piano di monitoraggio va adeguato sulla base di quanto definito in sede di conferenza di VAS secondo le integrazioni predisposte dal Comune di Città della Pieve in merito alla matrice degli indicatori;
- il piano di monitoraggio va inoltre adeguato effettuando l'eventuale l'aggiornamento degli indicatori sullo stato della qualità delle acque con quelli di cui alla D.G.R. n. 421/2012 e completando la matrice di monitoraggio che deve indicare per ogni indicatore previsto, i valori iniziali attualizzati, i target obiettivo e le relative fonti dati;
- dopo l'approvazione finale del PRG dovrà essere definito con ARPA UMBRIA uno specifico protocollo tecnico con un cronoprogramma aggiornato relativo alla periodicità dei report di monitoraggio. Nel protocollo saranno specificate le risorse finanziarie e di gestione del monitoraggio individuando la struttura di riferimento del Comune che si rapporterà con ARPA UMBRIA. I report di monitoraggio predisposti da ARPA UMBRIA saranno pubblicati sul sito web del Comune e sul sito web della Regione – Area tematica ambiente e sul sito web dell'ARPA. Sulla base degli esiti

dei report di monitoraggio l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS potranno valutare eventuali varianti correttive al piano approvato;

- il numero degli indicatori sul tema "Turismo" va implementato prevedendo il numero e la tipologia degli eventi culturali organizzati, il numero di lavoratori coinvolti e la generica tipologia di contratto (fissi, stagionali, ecc..).

Aspetti sui beni archeologici.

- Ulteriori integrazioni ai documenti di Piano dovranno essere meglio definite, di concerto con la Soprintendenza per i beni archeologici dell'Umbria, in fase di redazione della Parte operativa del nuovo PRG del Comune di Città della Pieve.

Aspetti sui beni paesaggistici e dei beni culturali.

- Al fine di assicurare la migliore tutela dei beni paesaggistici, le osservazioni alle NTA contenute nel parere della Soprintendenza B.A.P per l'Umbria possono essere accolte da parte del Comune, e più efficacemente, per specifici ambiti e parti del territorio emergenti in relazione ai loro peculiari caratteri identitari e di singolarità paesaggistica, articolando e dettagliando le limitazioni degli interventi e le caratteristiche delle categorie edilizie ammesse nel rispetto della vigente normativa regionale.
2. Di trasmettere, il presente atto, copia della Relazione conclusiva, copia dei verbali della conferenza di VAS e dei relativi pareri acquisiti, all'Autorità procedente, Comune di Città della Pieve, affinché la stessa Autorità in collaborazione con l'Autorità competente provveda a conformare il Piano ai contenuti del Parere motivato e a darne riscontro all'Autorità competente, prima della definitiva approvazione.
 3. Il provvedimento finale di approvazione del nuovo PRG, Parte strutturale, del Comune di Città della Pieve, dovrà dare atto che tra i documenti di Piano sono compresi:
 - a. il Parere motivato;
 - b. la Dichiarazione di sintesi;
 - c. le misure adottate in merito al monitoraggio.
 4. L'atto di approvazione del Piano, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., dovrà essere pubblicato sul BUR della Regione Umbria con indicazione della sede ove può essere presa visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. L'Autorità procedente assicurerà che lo stesso atto, il Parere motivato, la Dichiarazione di sintesi, le misure adottate in merito al monitoraggio, siano pubblicati sui siti web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente.
 5. Di disporre che il presente atto, quale Parere motivato ai fini della VAS, comprensivo della Relazione conclusiva con gli Allegati A e B, sia pubblicato sul sito web regionale – Area Tematica Ambiente - Valutazioni ambientali.
 5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 26/06/2013

L'Istruttore
- Graziano Caponi

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 26/06/2013

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 26/06/2013

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2